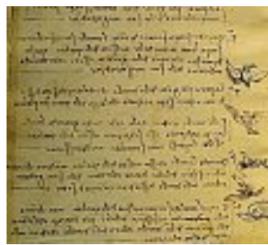


AGROALIMENTARE**Torino, Musei Reali**

Dal volo alle macchine, come disegnare il futuro

In occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo, i Musei Reali di Torino presentano la mostra «Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro». La rassegna è a cura della direttrice, Enrica Pagella, Francesco Paolo Di Teodoro e Paola Salvi, rimarrà aperta fino al 14 luglio e rappresenta il fulcro delle iniziative che la città dedica al Genio del Rinascimento. Sono cinquanta le opere di

Leonardo che il pubblico potrà ammirare oltre al famoso Autoritratto. Il percorso ruota intorno al nucleo di disegni autografi di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino. Tra questi anche i tredici disegni acquistati dal re Carlo Alberto nel 1840, e il celebre «Codice sul volo degli uccelli», donato nel 1893 da Teodoro Sabachnikoff a re Umberto.

Marco Gualtieri

è fondatore e presidente di Seeds & Chips, piattaforma di esperti sul tema della nutrizione

**L'alga è servita**

Alla Thailand Research Expo ospitata dal Centara Grand & Bangkok Convention Centre di CentralWorld, una giovane osserva un esemplare di *Ulva rigida*, una specie di alga verde cresciuta in laboratorio che potrà essere prodotta come cibo per gli esseri umani (foto Pornprom Satrabhaya)

di **Caterina Ruggi d'Aragona**

Ogni «cosa è stata inventata, presidenziale, spontanea osservazione di un 40enne che da

quasi venti anni ha messo la sua mente visionaria al servizio delle innovazioni, a un cinquantenne che per otto anni ha ricoperto la carica di presidente degli Stati Uniti. Marco Gualtieri sembra tuttora incredulo mentre racconta il tragitto in auto più surreale della sua vita: 15 minuti assieme a Barack Obama e al cuoco della Casa Bianca Sam Kass, arrivati a Milano nel 2017, a mandato concluso, per partecipare alla III edizione di Seeds & Chips, il summit internazionale ideato da Gualtieri per mettere a confronto esperti di tutto il mondo sulle sfide del pianeta legate al cibo.

«Parlavamo come tre amici al bar. Raccontai, come spesso mi capita, di Leonardo a Milano, orgoglioso che il Genio abbia passato maggior parte della sua vita nella mia città. Obama conosceva naturalmente l'Ultima Cena ma non le opere alla Pinacoteca Ambrosiana o la progettazione dei navigli. Due cose lo colpirono molto: la seconda è che durante uno dei ricevimenti organizzati al Castello Sforzesco, nel 1491, Leonardo disegnò il primo tovagliolo (di fronte alla meraviglia gli feci notare che tutto è stato inventato, prima o poi); la prima è che, come dimostra un disegno del Codice atlantico, Leonardo scoprì l'idroponica, cioè quella tecnica per coltivare frutta e verdura senza terra che piace tanto a Michelle». Idroponica e agricoltura ver-

Il sogno di Mr. Cibo

«Un **pianeta sano** con risorse per tutti»

Chi è

Marco Gualtieri, 49 anni, milanese, laurea in Economia e Commercio a Pavia, è il presidente e fondatore di Seeds & Chips, una piattaforma che raduna gli esperti di tutto il mondo intorno alle grandi sfide del cambiamento climatico, della sostenibilità, della salute e del cibo per tutti. La quinta edizione si svolgerà da lunedì 6 a giovedì 9 maggio a FieraMilano Rho. Tra i temi, anche il Sud Italia e l'Africa

ticale sono diventati termini ricorrenti nella parlantina dell'ex Mr TicketOne. Perché l'innovatore milanese dei nostri tempi ha capito in anticipo il momento di applicare il sistema delle startup all'industria alimentare. Una falcata per chi ha cominciato la sua vicenda imprenditoriale a 25 anni da pioniere del ticketing online. «Agli inizi si chiamava Italy Welcome: volevo offrire ai turisti una bella esperienza di visi-

ta in questo Paese. L'idea del ticketing online arrivò da un articolo del *Corriere della Sera* sui commercianti fiorentini in rivolta perché le code per gli Uffici bloccavano i consumi dei turisti. All'epoca (fine anni 90) pochi avevano l'email, i siti internet erano pochi, e se dicevo che avrei fatto uscire dal computer i biglietti per i musei mi davano del matto. Riuscii a farmi dare l'esclusiva italiana dalla società che aveva

il software più evoluto per il ticketing». La capacità di dialogare e tessere relazioni è uno degli assi di Gualtieri, che dalla scuola dei club rotariani, dove è stato attivo fin da ragazzino, è passato a frequentare il Gotha internazionale, come Kathleen, Kerry e Ethel Kennedy.

Neanche a lui, ovviamente, sono mancate le delusioni. «Sono stato il primo in Europa a vendere gli iPod, su Tickte-

tOne, che nel frattempo aveva iniziato a offrire biglietti per concerti. Ma non è mai partita MusicOne, il mio progetto che avrebbe allargato l'offerta con la musica digitale. Non avevo ancora 30 anni e la mia vita è fatta anche di incontri insani, che non mi hanno permesso di realizzare cose che avevo visto prima di altri, come anche Easy Park».

Intuizioni che lo hanno portato a inaugurare Seeds & Chips. «Fui coinvolto in Expo fin dalla candidatura. Mi concentrai sul tema: *Nutrire il pianeta. Energia per la vita*. Iniziai a incontrare chi si occupa di tecnologie che possono risolvere le sfide del cambiamento climatico, sostenibilità, salute e cibo per tutti, argomenti che non potevano esaurirsi il 31 ottobre 2015. Nasceva così Seeds & Chips, una piattaforma — spiega il fondatore e presidente — per tutti quelli che vogliono innovare, con un'attenzione speciale per i giovani, che chiamiamo teen-innovator. Perché vogliamo accelerare il Rinascimento culturale che racchiude grandi opportunità di sviluppo economico, a partire da progetti concreti che si potrebbero realizzare già domani». Per questa quinta edizione di Seeds & Chips, da oggi a giovedì 9 maggio a Rho, Gualtieri ha due conigli nel cappello. «Il primo progetto potrebbe trasformare il Mezzogiorno d'Italia nel "place to be" per l'agricoltura di precisione, a partire dalla Puglia che a Grottaglie sta mettendo a punto tecnologie e normative per fotografare appezzamenti di terreno con satelliti e droni. Il secondo è una call pubblica da un miliardo per aprire 10 centri innovativi in 10 Paesi africani che utilizzino le migliori tecnologie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visione
Vogliamo accelerare il Rinascimento culturale che racchiude grandi opportunità economiche

La prossima proposta
Una call pubblica da un miliardo per aprire dieci centri innovativi in altrettanti Paesi africani